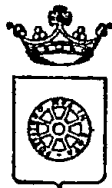


730



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO

PERUGI

ALFIO

CSA & ANH. PROV.

UNIRE CON PAT.CHE 1361 (BRIGATA)
1374 (BALDINI)



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

ANNO 1970

PROGETTO

per la costruzione di
un fabbricato di
edilizia civile di
abitazione civile di
proprietà del sig.
Piergiuseppe

LOCALITÀ Monte VI de' Litorini N.

SEZIONE A FOGLIO 65 MAPPALE 43.1

LICENZA EDILIZIA DEL 5/12/1968 1979 1.3.19.2.2.1

N. PROTOCOLLO 1.3.19.2.2.1 N. PRATICA

NOTE: tracciato di viale di accesso al fabbricato di abitazione civile

lavori iniziati 13/5/72
P. P. P.

A

LAVORI INIZIATI: 24/6/71

B

LAVORI COPERTI:

C

LAVORI ULTIMATI

(SOPRALLUOGO in data)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

1

N^o 6 tavole disegni / due tavole con approvazione N^o 187 del 5/11/58

2

Due lettere della Soprintendenza / una con approvazione N^o 575 del 4/10/58

3

Copia di estratto di mappa N^o 3262 del 27/2/58

4

Atto di compravendita Rep. N^o 117-32-Not. Barozzi 18/12/58

5

Licenza di costruzione N^o 187-

6

Comanda per rinnovo licenza edilizia N^o 29085/1981

7

Nuova licenza edilizia - alterm. Sindaca 13/11/58

8

9

10

11

12

13

14

15

33301
12-12-78

URB

Art. 15 legge 6/8/67 n°765 - ditta Perugi Alfio - licenza di costruzione n°187 del 5/11/69.-

6 Dicembre 1978

ALL'INTENDENZA DI FINANZA

MASSA

Si comunica che da sopralluogo eseguito in data 28/8/78 è emerso che la ditta Perugi Alfio nato a Carrara il 20/6/1923 ed ivi residente in Viale Potrignano 11/bis intestatario della licenza di costruzione n°187 del 5/11/69 per un fabbricato uso civile abitazione ubicato in Marina di Carrara Viale G. Da Verrazzano su terreno di cui al mappale n°4341 Sez. A f° 85 vecchio Catasto ora mapp. n°304 f° 105 ha eseguito difformità in aumento di volume che eccedono il 2% della volumetria autorizzata.

Questo Comune alla data odierna non ha concesso abitabilità alcuna.-

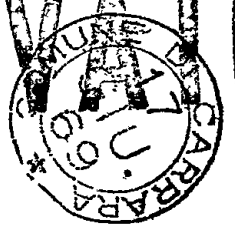
IL SINDACO
Perugi Alfio

in arch. Variani



Diritto rimborso stampati L. 203

APPROVATO



Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

MF

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE 17-01-1969 Prot. N° 17417	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO 72 ANNO 1969
ARRIVO ALL'URBANISTICA COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANISTICA Protocollo N. 1010 Data 13 GIU. 1969	ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE R. P. N. 159 2 VISTO

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritt

Proprietari della costruzione	Sig/ri PERUGI ALFIO nato a Carrara Li 20/10/1923 domiciliato in Carrara Via Potipiano Civ. N. 14 bis Tel.
Progettista delle opere	Sig. INC. DONATELLI NICOLA di professione INC. 71011 residente a Marina di Carrara Via Penave Civ. N. 6 iscritto all'Ordine Professionale INC. della N. Ord.
chiedono alla S. V. la licenza di (a) costruire un fabbricato ad uso (b) abitazione	
Ubicazione della costruzione	Marina di Carrara Viale Libanesco cap. 4341
1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. 12 tavole. 2) Relazione sanitaria 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)	

telefono 57087

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G. del 1-10-69 N. 14575	VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE del N.
VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI COMUNE DI CARRARA Sezione Imposte e Tasse UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7 legge 5/3/1962 n. 246. 3907 IL CAPO UFFICIO	VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO Al Comune di Carrara Si restituisce il progetto in data odierna essendo state adempiute dall'interessato le prescrizioni sopra richieste. Massa, 11 - 5. SET. 1969 IL COMANDANTE May

- A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
- B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
- C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Allo
Allo

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 800
 Superficie coperta 216 mq. Rapporto di copertura 1/4
 Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 1340
 Volume totale compreso piano interrato mc. 1750
 Indice di fabbricabilità (mc / mq) $i =$ 1.6
 Distanze minime dai confini $\left\{ \begin{array}{l} \text{Lato Nord} \text{ ml. } 6,40 \\ \text{Lato Sud} \text{ ml. } 7,10 \end{array} \right.$ Lato Est ml. 6,20
 Lato Ovest ml. 6,20
 Distanza minima dal filo stradale ml. 7,10

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N <u>2</u>	ml <u>6,20</u>	ml <u>30</u>	r <u>0,206</u>

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml <u>200</u>
P. Terra o rialz.	ml <u>300</u>
Secondo Piano	ml <u>300</u>
Terzo Piano	ml
Quarto Piano	ml
Quinto Piano	ml
Sesto Piano	ml
Attico	ml

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	<u>100</u>
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	<u>216</u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	<u>800</u>

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare : ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare : caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra		IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento sì ☒ no ☐ 2 Condizionam. sì ☐ no ☐ 3 Ascensore . sì ☐ no ☐

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	apparta- menti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato			<u>8</u>						
Terreno o Rialz. . .	<u>4</u>	<u>8</u>							
* Secondo	<u>4</u>	<u>8</u>							
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE di MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum."

MASSA - CARRARA

Massa, 15 luglio 1969

N. di prot. 1815

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto in Carrara - Marina - Viale Litoraneo.

Sig. Perugi Alfio
Via Potrignano n. 11/bis
Carrara

e al Comune di
Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato, a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni;

- 1) Il locale caldaia deve avere una superficie in pianta non inferiore a mq.6 e una superficie di aerazione, diretta verso l'esterno, non inferiore a 1/10 della superficie in pianta del vano con un minimo di mq.1=;
- 2) Le strutture verticali e orizzontali del vano devono presentare una resistenza al fuoco non inferiore a 120 minuti primi; pertanto lo spessore minimo delle pareti dovrà essere di cm.15 se in calcestruzzo armato e di cm.40 se in muratura ordinaria, mentre lo spessore minimo del solaio dovrà essere di cm.16 se in c.a. e di cm.30 se in laterizio armato;
- 3) Quando il vano è contiguo, anche per una sola parete o per il solaio ad ambiente abitato, la parete confinante con lo spazio a cielo libero, deve presentare una superficie di facile cedimento pari a 1/3 della superficie in pianta del vano stesso; sono compresi, quali superfici di cedimento, finestre, porte lucernari ricavati in dette pareti;
- 4) L'altezza del vano non deve essere inferiore a m.2,50 e inoltre tra il soffitto e il generatore deve intercorrere una distanza di almeno m.1. Tra le pareti del vano e il generatore deve essere lasciato un passaggio libero non inferiore a cm.60 che consenta l'accessibilità per i vari controlli;
- 5) La comunicazione esistente tra locale destinato a parcheggio e vano scale deve essere eliminata; può essere solo consentito che si acceda, dalle scale, solo al corridoio delle cantine, poiché la comunicazione sia dotata di porta metallica a tenuta di fumo, apribile verso l'esterno e fornita di congegno di richiamo automatico;
- 6) L'impiego di locali per attività comunque soggetti a disciplina antincendio, potrà essere consentita con separata licenza, che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 7) Alla ultimazione dei lavori, richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.



COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. S. Gianni)

L'UFFICIALE SANITARIO

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni in C.A.
Muratura temporanea in gesso e per
Copertura frangia a tenore
Tinteggiatura bianco carbonaceo
Rivestimenti cemento e vista e intonaco
Serramenti in metallo
Ringhiere in C.A.
Pavimenti in marmo e cotto

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Alf. P. P.

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

IL PROGETTISTA

Dot. Ing. Nicola Donatelli

L'ESECUTORE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Per la opera non sig. e
claus. P. P.

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA			
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n. del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n. del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n. del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☒ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno
	☒ Contratto	☐ Certificato catastale	☐ Varie
Parere dell'Ufficio d'Igiene			
<u>favorabile a condizione di essere</u> <u>almeno le esecuzioni regolamentari</u>			
L'UFFICIALE SANITARIO			

Carrara li 19.6.69

Informativa di P. R. G. C.

Lu. Loro Villini

66 zona Edilizia I

E' in regola col P.R.G. - l'ottavo e' offerto agli effetti di eventuale successive trasformazioni che la pensilina di copertura delle terrazze

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO Si - anche se soltanto parzialmente trasformata o ma di pergelate - Vanni. Soluzione discrezionale - 19/6/69

27/6/69 V. Murrini Vede la soluzione 20/6/69 24/6/69

Nella 2° soluzione formano la pensilina che effonde piena roglia la luce che è la ragione prima delle distanze e fabbricati. Quindi a condizione che la pensilina sia ferata

opinion alla C.E. riguardando quanto detto dall'Arch. Vanni. 24/6/69

(Soluzione 2) Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 8 del 27/6/69)

Parere favorevole (2° soluzione) Murrini

3° soluzione 27/6/69 senza il fusto - eretto come voluto dalla Soprintendenza 26/10/69

(Soluzione ...) Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. ... del ...)

visto la domanda
visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li ...

ACCOGLIE

li 5 NOV. 1969

IL SINDACO

Dell'Albergo

OPERA IN C.A.

Zappa, Sarzana 1-69



Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO
	1970 172
	ANNO 197
ARRIVO ALL'URBANISTICA	ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE
39	
3900	VISTO

OGGETTO: Domanda di VARIANTE alla licenza di costruzione

☐	<i>in aumento di volume</i>	☐	<i>in diminuzione di volume</i>	☐	<i>alla distrib. interna e prospett.</i>
--------------------------	-----------------------------	--------------------------	---------------------------------	--------------------------	--

I sottoscritt

I sottoscritt
87005040454 CONDOMINIO VLE DA VERRAZZANO n° 24

Amministratore	Sig.ri VATTERONI DONILO nato a Canara Li 30.9.12
Proprietari della costruzione	VTT DNL 12P30 B332K domiciliato in Marina di Canara Li via Genova Civ. N. 48 Tel.
Progettista delle opere	STUDIO TECNICO Sig. Geom. FRANCESCO PENNUCCI nato a 11 di professione residente a VIA V. LEOBLO, 5 Via Civ. N. iscritto all'Ordine Professionale della Canara N. Ord. 11.4.66

chiedono alla S. V. la licenza di *VARIANTE (A)*
alla licenza di costruzione rilasciata il
per un fabbricato ad uso (B)

Ubicazione della costruzione	Località <u>Marina</u> Mappale <u>304</u>	Via <u>V.le da Vetrarallo</u> Sezione	Foglio <u>105</u>
---------------------------------	--	--	-------------------

Allegano

1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. tavole.

Dichiarano

Il Direttore dei Lavori	Sig. nato a	il
	domiciliato in	N. Via

L'Impresario	Sig.	nato a	il
	domiciliato in	Via	N.

~~è stato eseguito e rilasciato allineamento il~~
~~è stato consegnato il tagliando A di inizio lavori il~~
~~è stato consegnato il tagliando B di copertura dei lavori il~~
~~è stato consegnato il tagliando C di ultimazione dei lavori il~~

UO @ A H 2742 ONE

VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO

A) - Alla costruzione - all'ampliamento - alla sopraelevazione (B) - Abitazione, commercio, industria, ecc. (C) - 4 copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Mod. AA 11



MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA
UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE
DI CARRARA

Data, 28/12/1979

Spett.le società o ente
CONDOMINIO DEL FABBRICATO
LIV. 5 da 1° a 2° piano n° 24
di MARINA di CARRARA
(SEDE: VIA E NUMERO CIVICO)
54036 CARRARA MS
(C. A. P.) (COMUNE) (PROVINCIA)

Si comunica che è stato attribuito a codesto soggetto il seguente numero
di codice fiscale

8121010501006154

Il numero di codice fiscale dovrà essere indicato obbligatoriamente sulle
future dichiarazioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

ORIGINALE PER LA SOCIETA' O ENTE



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
IL DIRETTORE TITOLARE
(Dr. A. Euglisi)

lato P.V.

VTT DNL 12P30 B832K

NUMERO DI CODICE FISCALE

VATTERONI

COGNOME DI NASCITA

DANILO

NOME

M

SESSO

CARRARA

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

[MASSA CARRARA]

PROVINCIA DI NASCITA

30/09/12

DATA DI NASCITA



IL DIRETTORE GENERALE

[Signature]

ROMA
15 maggio 1976

VATTERONI
DANILO

(304)

VIA GENOVA 48 MARINA

54033 CARRARA MS

ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, sog-
na cucina si considererà vano utile se di superficie non

Dati Statistici

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici	DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (Specificare: opificio, banca, albergo ecc.) 3 ☐ Altre attività (Specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)
--	---

TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒
--	--	--

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL PROGETTISTA

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Spazio riservato all'Ufficio Urbanistica

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del

DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☐ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno
	☐ Contratto	☐ Certificato catastale	☐ Varie

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G.

del

N.

VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE

del

N.

Parere dell'Ufficio d'Igiene

li

L'UFFICIALE SANITARIO

Restituito dal Dst Jovello il 8/2/82

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara, li

Informativa di P. R. G. C.

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

(Variante

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del

(Variante

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del

visto la domanda di **VARIANTE** alla licenza N. del

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCOGLIE

li